

## **Dromos Festival**

diciannovesima edizione

## "Prigioni"

Oristano, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Mogoro, Morgongiori, Neoneli, Nughedu Santa Vittoria, Nureci, San Vero Milis, Ula Tirso e Villa Verde
1 > 15 agosto 2017

Comunicato stampa del 9 agosto 2017

Due grandi protagonisti della fusion domani a Neoneli:
il chitarrista Stanley Jordan e il batterista Billy Cobham,
sul palcoscenico di piazza Barigadu alle 21.30 con il bassista Christian Gálvez.

Un incontro di grande intensità con due protagonisti della fusion a <u>Neoneli</u> al diciannovesimo festival <u>Dromos</u>. <u>Domani</u> (giovedì 10 agosto), il piccolo borgo in provincia di Oristano ospita un chitarrista del calibro di <u>Stanley Jordan</u> e un'autentica icona della batteria, <u>Billy Cobham</u>, in concerto <u>alle 21.30</u> in <u>piazza Barigadu</u>, (anziché in piazza Italia, come inizialmente previsto). Con loro sul palco, a completare il progetto, il cileno <u>Christian Gálvez</u>, virtuoso del basso elettrico dal curriculum invidiabile.

Oltre a essere un musicista dal talento innato, Cobham è anche un raffinato ed originale compositore che ha saputo spaziare da un genere all'altro senza porre alcun limite alla sua musica. Lo dimostrano la sua vasta discografia e le numerose collaborazioni con artisti provenienti da tutto il mondo. Dalla fine degli anni sessanta il musicista di Panama, classe 1944, ha rivoluzionato il modo di concepire le parti destinate alla batteria, apportando una forza creativa all'ambito ritmico e assegnando ad esso una centralità senza precedenti. Ha raggiunto l'apice della fama a metà degli anni settanta divenendo uno dei musicisti più imitati nell'ambito jazz, fusion e rock.

In una carriera che ha preso il volo nel 1985, Stanley Jordan, classe 1959, ha sempre mostrato una personalità camaleontica, anticonformista, fantasiosa e del tutto originale, lasciando la sua indelebile impronta su ogni sua interpretazione. Figura tra le più originali della storia della chitarra, il musicista di Chicago rinnova e porta ai massimi livelli una tecnica marginale, "Touch" o "Tapping" che gli permette un uso pianistico dello strumento. Jordan non usa il plettro e non "pizzica", ma ora "percuote" ora "tira" le corde fino a creare un sound unico ormai universalmente riconosciuto.

Conosciuto ai suoi esordi come il "Pat Martino del basso", Christian Gálvez fa parte della generazione dei bassisti elettrici "post Pastorius". Influenzato da colleghi come John Patitucci e Stanley Clarke, esplora il suo universo personale grazie ad un originale stile virtuosistico, dove l'uso di armonie e accordi a livello più alto è una parte fondamentale del suo linguaggio; uno stile che si avvicina a quello dei grandi geni della "chord melody" come Joe Pass, Tal Farlow, George Benson e Pat Martino.

Ingresso a 10 euro più diritti di prevendita. La serata si arricchisce con un'anteprima del festival enogastronomico e culturale Licanìas, organizzato dal Comune: una cena con prodotti del

territorio (fregula, pecora e vino di Neoneli) a cura dello chef Roberto Serra del Ristorante Su Carduleu di Abbasanta.

Venerdì (11 agosto) Dromos torna nella sua casa base, a Oristano, per la proiezione, alle 21.30 in piazza Corrias, del film "Nel mondo grande e terribile". Scritto e diretto da Daniele Maggioni, Laura Perini e Maria Grazia Perria, il lungometraggio racconta la vita e il pensiero negli anni del carcere di Antonio Gramsci (di cui ricorre l'ottantesimo anniversario della morte), interpretato dall'attore Corrado Giannetti. Il film è presentato da Enrica Vidali e dal produttore Tore Cubeddu, con letture di Alessandro Melis. L'ingresso alla proiezione, organizzata in collaborazione con la biblioteca comunale di Oristano, è libero.

La diciannovesima edizione del festival Dromos è organizzata dall'omonima associazione culturale di base a Oristano con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e Assessorato al Turismo), della Fondazione di Sardegna, del Banco di Sardegna, dei Comuni di Oristano, Mogoro, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Morgongiori, Neoneli, Nughedu Santa Vittoria, Nureci, San Vero Milis, Ula Tirso e Villa Verde, dell'Unione dei comuni del Barigadu, della Cantina Contini di Cabras, e in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Mariposas de Sardinia, ViaggieMiraggi ONLUS, Tiamat Viaggi, Curia Arcivescovile di Oristano, associazione Askosarte, Rete Sinis, Pinacoteca comunale Carlo Contini di Oristano, Hotel Mistral 2 di Oristano, Centro di Salute Mentale di Oristano e Biblioteca Comunale di Oristano.

**Per informazioni,** la segreteria di Dromos risponde al numero di telefono 0783 31 04 90 e all'indirizzo di posta elettronica <u>dromos@dromosfestival.it</u>. Aggiornamenti e altre informazioni nel sito <u>www.dromosfestival.it</u> e alla pagina facebook del festival <u>facebook.com/dromosfestivalsardegna</u>.

\* \* \*

DROMOS - via Sebastiano Mele · 09170 ORISTANO tel.: 0783 31 04 90 E-mail: dromos@dromosfestival.it Website: www.dromosfestival.it

**Ufficio stampa:** 

RICCARDO SGUALDINI tel.: 070 30 31 48 cell.: 347 83 29 583 E-mail: tagomago.1@gmail.com

MARIA CARROZZA cell.: 346 30 47 620 E-mail: mari.carrozza@gmail.com